

ESERCIZIO RIEPILOGATIVO

Rettifiche di consolidamento – Normativa italiana

(1) Allocazione del costo di acquisto della partecipazione

Calcolo della differenza di consolidamento

Costo della partecipazione 12.000
Patrimonio netto di Beta 9.000

Costo della partecipazione 12.000
- 90% Pn Beta 8.100
Differenza di consolidamento 3.900

Calcolo dei minus/plusvalori patrimoniali lordi

<i>Attività</i>	<i>Valore corrente</i>	<i>Valore contabile</i>	<i>Differenza</i>	<i>P</i>	<i>Minus/plusvalore lordo</i>
Terreni	1.800	2.000	- 200	90%	- 180
Impianti	4.500	3.000	1.500	90%	1.350
Brevetti	1.000	700	300	90%	270

Effetti fiscali sui minus/plusvalori

<i>Attività</i>	<i>Minus/plusvalore lordo</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Effetto fiscale</i>		<i>Minus/plusvalore netto</i>
Terreni	- 180	50%	<i>Crediti per imposte differite attive</i>	90	90
Impianti	1.350	50%	<i>Fondo imposte differite</i>	675	675
Brevetti	270	50%	<i>Fondo imposte differite</i>	135	135

Calcolo della Differenza da consolidamento (avviamento)

Differenza di consolidamento 3.900
+ Minusvalore netto su terreni 90
- Plusvalore netto su impianti 675
- Plusvalore netto su brevetti 135
Differenza da consolidamento 3.180

(2) Ammortamento dei plusvalori e della Differenza da consolidamento

<i>Attività</i>	<i>Valore da amm.re</i>	<i>Vita utile</i>	<i>Quota amm.to</i>
Impianti	1.350	10	135
Brevetti	270	3	90
Differenza da consolidamento	3.180	5	636

(3) Effetti fiscali sull'ammortamento dei plusvalori

<i>Attività</i>	<i>Quota amm.to</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Effetto fiscale positivo</i>	<i>Rettifiche</i>
Impianti	135	50%	67,5	Fondo per imposte differite a Oneri fiscali
Brevetti	90	50%	45	Fondo per imposte differite a Oneri fiscali

(4) Rettifica dei costi di Ricerca & Sviluppo capitalizzati

Nel Bilancio di Beta la capitalizzazione dei costi di R&S origina la seguente situazione contabile:

- in Stato patrimoniale figurano, alla voce Altre imm.ni imm.li, costi di R&S per 1.000, determinati come differenza tra il costo sostenuto di 1.500 e il Fondo amm.to di 500;
- in Conto economico (capitalizzazione a parte) figurano costi per ammortamenti pari a 500.

Diversamente, secondo i principi contabili seguiti dal gruppo, i costi di R&S devono essere “spesati nell’esercizio in cui sono sostenuti”, ossia interamente imputati a Conto economico. In sede di redazione del Bilancio consolidato, si richiede pertanto di “azzerare” il valore dei *costi pluriennali* di R&S in Stato patrimoniale e di rilevarli per l’intero ammontare (pari a 1.500) in Conto economico. Ovviamente, sotto il profilo reddituale, nell’eseguire la rettifica si deve tener conto anche della rilevazione, da parte di Beta, di una quota di ammortamento che non deve figurare nel Bilancio consolidato.

(5) Effetti fiscali su rettifica dei costi di R&S

Variazione del reddito consolidato	- 1.000
* aliquota fiscale 50%	500
Effetto fiscale positivo	500

Rettifica: Crediti per imposte differite attive a Oneri fiscali

(6) Rettifica partite reciproche su compravendita di merci

Le partite reciproche da rettificare sono le seguenti:

- con riguardo al profilo reddituale, il costo di acquisto, pari a 1.200, sostenuto da Alfa e il corrispondente ricavo conseguito da Beta;
- con riguardo al profilo patrimoniale, il debito commerciale, pari a 720, di Alfa vs Beta e il corrispondente credito commerciale di Beta vs Alfa.

(7) Rettifica utile infragruppo compreso nel valore delle rimanenze di merci

Nell’operazione di vendita di merci ad Alfa, Beta ha conseguito un ricavo pari a 1.200 e “realizzato” un utile pari a 600. A fine esercizio, nel magazzino di Alfa è presente il 50% delle merci acquistate da Beta; nel proprio Bilancio, Alfa valorizza tali merci al costo di acquisto.

Ciò significa che il valore assegnato alle merci nel Bilancio di Alfa è comprensivo di una quota dell’utile conseguito da Beta “non realizzato” dal gruppo. Tale quota di utile, pari a 300, deve essere rettificata.

(8) Effetti fiscali su rettifica utile infragruppo compreso nel valore delle rimanenze di merci

Variazione del reddito consolidato	- 300
* aliquota fiscale 50%	150
Effetto fiscale positivo	150

Rettifica: Crediti per imposte differite attive a Oneri fiscali

(9) Rettifica partite reciproche su prestazione di servizi

Le partite reciproche da rettificare sono il costo per servizi, pari a 500, sostenuto da Beta e il corrispondente ricavo conseguito da Alfa.

(10) Riconciliazione pagamento prestazione di servizi

A fine esercizio, Beta ha già provveduto a rilevare l'estinzione del suo debito vs Alfa, correlato alla prestazione di servizi, e ha rilevato in Partita Doppia la corrispondente diminuzione delle Disponibilità liquide per 500. Diversamente, Alfa non ha ancora rilevato tale pagamento e, pertanto, nel suo Bilancio figura ancora il credito vs Beta per 500.

In sede di redazione del Bilancio consolidato, si rende allora necessario "riconciliare" i conti delle due società, "ripristinando" le disponibilità di cassa complessive e rettificando il credito di Alfa vs Beta.

(11) Interessi di minoranza

La quota di Capitale sociale e delle riserve di pertinenze delle minoranze è calcolata applicando la percentuale di partecipazione dei terzi alla voce *Capitale e riserve* del Bilancio di Beta:

Capitale e riserve di Beta	9000
% di partecipazione dei terzi	10%
<i>Capitale e riserve di terzi</i>	900

La quota di utile di Beta di pertinenza delle minoranze si calcola, invece, tenendo conto anche della rettifica relativa all'utile infragruppo (e ai relativi effetti fiscali) conseguito nella vendita ad Alfa delle merci che ancora giacciono nel magazzino di quest'ultima:

Utile dell'esercizio	900
- Utile infragruppo	-300
- Rilevaz.costi R&S	-1.000
+ Effetto fiscale su rettifica utile	150
+ Effetto fiscale su rettifica costi R&S	500
Utile rettificato	250

Utile rettificato	250
% di partecipazione dei terzi	10%
<i>Risultato di pertinenza dei terzi</i>	25

(12) Rilevazione delle rettifiche reddituali in S.P.

Le rettifiche di consolidamento che influiscono sui valori reddituali si riflettono, inevitabilmente, anche sulla misura del Patrimonio netto di pertinenza della capogruppo, per mezzo della rilevazione del reddito dell'esercizio.

La "quadratura" delle rettifiche *Dare e Avere* del Foglio di lavoro richiede allora l'inserimento in Stato patrimoniale, e precisamente alla voce *Capitale e riserve della capogruppo*, delle rettifiche di consolidamento complessive apportate al reddito dell'esercizio.

Peraltro, la somma algebrica tra l'utile aggregato e le suddette rettifiche nette consente di pervenire alla determinazione dell'utile consolidato anche a prescindere dall'utilizzo del Foglio di lavoro.

<i>Utile aggregato</i>		2.300
Rettifiche di consolidamento:		
- Amm.to plusvalore impianti	-135	
- Amm.to plusvalore brevetti	-90	
- Amm.to <i>goodwill</i>	-636	
- Utile infragruppo	-300	
- Rilevaz.costi R&S	-1.000	
+ Effetti fiscali positivi	67,5	
	45	
	500	
	<u>150</u>	
<i>Totale rettifiche di consolidamento</i>		<u>-1.398,5</u>
<i>Utile consolidato</i>		901,5
<i>Di cui:</i>		
<i>Utile di pertinenza della minoranza</i>		25
<i>Utile di pertinenza della capogruppo (per differenza)</i>		876,5